

Venerdì, XXXIII settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (Lc 19,45-48): In quel tempo, Gesù, entrato nel tempio, si mise a scacciare quelli che vendevano, dicendo loro: «Sta scritto: «La mia casa sarà casa di preghiera». Voi invece ne avete fatto un covo di ladri». Ogni giorno insegnava nel tempio. (...).

Gesù annuncia la fine del Tempio di Gerusalemme

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, Gesù protagonizza un gesto la cui portata andrebbe molto più in là del semplice fatto dell'espulsione dei "venditori": è fuori ogni dubbio che Egli preannunciò la fine del tempio, e, precisamente la sua fine teologica, storica-salvifica. Lo conferma, non solo il Suo "Discorso Escatologico", ma anche l'espressione "la vostra casa resterà vuota" (Mt 23,38).

Gesù Cristo aveva amato il Tempio quale proprietà del Padre e si era rallegrato di insegnare in esso. L'aveva difeso come "casa di preghiera" per tutte le nazioni e cercò di prepararlo a questo fine. Sapeva, però anche, che l'epoca di questo Tempio era finita e che sarebbe arrivata qualcosa di nuovo relazionata con la Sua morte e risurrezione. C'era nell'aria un cambio di portata universale e di un senso imprevedibile: non sarebbe più la "casa di Dio"...

-Il Tempio, con il suo culto rimase "distrutto" nella crocifissione di Cristo; al posto suo, adesso, c'è l'Arca dell'Alleanza di Gesù Cristo crocifisso e risuscitato.